

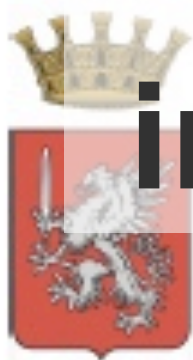
GROSSETO È ...

PARTECIPAZIONE

Piano Strutturale

Piano Operativo

Report degli incontri territoriali



Zona centro storico

27 Febbraio 2020

Roselle

5 Marzo 2020

Sommario

Introduzione	3
L'area del Centro storico	4
<i>Gli aspetti positivi</i>	<i>5</i>
<i>Gli aspetti negativi</i>	<i>5</i>
<i>Idee, suggerimenti, indirizzi strategici.....</i>	<i>6</i>
<i>Il contributo del Centro Commerciale Naturale del centro storico di Grosseto – un riassunto</i>	<i>7</i>
Roselle	9
<i>Gli aspetti positivi</i>	<i>10</i>
<i>Gli aspetti negativi</i>	<i>11</i>
<i>Idee, suggerimenti, indirizzi strategici.....</i>	<i>12</i>



Introduzione

Dal punto di vista metodologico, si tratta di iniziative di outreach, ovvero *andare a consultare le persone piuttosto che aspettare che esse vengano da noi*.

Sono stati allestiti, in ognuno dei luoghi in cui si è realizzato il laboratorio, dei punti informativi e di interazione presso i quali i cittadini, gli abitanti di un quartiere o di un determinato territorio, hanno potuto interagire a diverso livelli: hanno potuto semplicemente reperire informazioni sul processo partecipativo in atto, anche attraverso la distribuzione di materiale informativo cartaceo, oppure hanno potuto fermarsi più a lungo segnalando elementi identitari, punti di forza da tutelare, problemi, esigenze, proposte agli operatori e ai facilitatori, con l'aiuto di foto aeree e post it colorati.

Questi incontri hanno **due obiettivi specifici**:

- ▶ raccogliere importanti informazioni da e sul quartiere/città/ambito di riferimento, che potranno anche arricchire lo Statuto del Territorio;
- ▶ sviluppare un rapporto di fiducia tra operatori e soggetti locali.

Durante l'attivazione dei punti di ascolto sono state realizzate anche interviste spot, sia ad associazioni o gruppi di cittadini strutturati con molta voglia di esprimersi e tante idee da portare, oppure momenti estemporanei di confronto con i passanti, "agganciati" con una domanda chiave, con l'obiettivo di scambiare informazioni con diversi tipi di persona.

Gli incontri territoriali sono stati organizzati in spazi pubblici sedi di associazioni con un setting riconoscibile, attraverso l'utilizzo di roll up e manifesti con l'immagine grafica del percorso.

Il calendario completo degli incontri è riportato sotto, ma solo i primi due si sono svolti; i successivi sono stati rimandati a causa dell'emergenza covid-19 e verranno probabilmente sostituiti da un questionario on line.

GIOVEDÌ 27/02	CENTRO STORICO	ORE 11:00	Portici Piazza Duomo
GIOVEDÌ 05/03	ROSELLE	ORE 17:30	Pro loco Roselle
MARTEDÌ 10/03	QUARTIERE BARBANELLA	ORE 11:00	Mercato Viale Uranio
MARTEDÌ 10/03	MARINA E PRINCIPINA	ORE 17:30	Pro Loco Marina
MARTEDÌ 17/03	QUARTIERE PACE	ORE 11:30	Mercato Via Inghilterra
MARTEDÌ 17/03	BRACCAGNI MONTEPESCALI	ORE 17:30	Centro sociale Gli Anta, Braccagni
GIOVEDÌ 19/03	ISTIA – CASALECCI	ORE 17:30	Piazzale delle Mura, Porta Grossetana
MARTEDÌ 24/03	QUARTIERE GORARELLA	ORE 11:00	Galleria Centro Commerciale Gorarella
MARTEDÌ 24/03	BATIGNANO	ORE 17:30	Sala Usi Civici
GIOVEDÌ 26/03	AREE PRODUTTIVE NORD	ORE 12:00	Piazzale Cambogia
GIOVEDÌ 26/03	ALBERESE - RISPESCIA	ORE 17:30	Pro Loco Alborensis

Luoghi da confermare



L'area del Centro storico

L'incontro si è svolto il 27 Febbraio 2020 sotto i portici del palazzo comunale.

Tre facilitatori hanno allestito un punto di confronto ben visibile e dotato di materiale informativo e di una grande foto aerea su cui era possibile individuare luoghi, indicare aspetti positivi e negativi e lanciare proposte ed idee.

Insieme a cittadini e facilitatori attorno al tavolo è stato possibile interagire anche con i tecnici comunali, l'Assessore al governo e alla pianificazione del territorio **Ass. Fabrizio Rossi**; a conclusione della mattinata anche il **Sindaco** ha visitato il banchetto





Gli aspetti positivi

- Il centro è identitario, è in luogo in cui si vive bene con gli altri, ha una **dimensione umana** per viverci;
- le **Scuole e la Biblioteca sono una ricchezza**;
- le **Mura sono una delle poche storicità** di Grosseto, e sono significative anche per la memoria identitaria dei grossetani, perché sono il luogo dell'infanzia e dei primi amori;
- le **aree verdi e i parchi** sono aspetti da salvaguardare e valorizzare;
- le **attività commerciali** del centro sono un fiore all'occhiello della città; i locali pubblici lungo il Corso animano il centro;
- i giovani imprenditori spesso decidono di aprire in centro, con marchi locali; il **centro è un luogo di creatività**;
- la **Stazione Ferroviaria** è una struttura bellissima che un tempo era un vanto per la città; i sottoservizi della Stazione sono stati fatti bene e hanno tolto il problema delle fognature;
- sono state fatte molte **piste ciclabili** e questo è positivo.

Gli aspetti negativi

- Il Centro si è **svuotato di residenti** ed è meno vissuto di un tempo, è abbandonato, ci sono regole e vincoli che rendono complicato il recupero delle abitazioni, il **valore immobiliare è crollato**;
- i **negozi del centro sono in crisi**, ci sono fondi sfitti, desolazione; i centri commerciali e il commercio on line hanno rovinato il centro storico perché la gente lo frequenta molto meno;
- le **strade sono buie** anche perché le insegne sono troppo costose;



- c'è **poco verde**; la riqualificazione della Stazione Ferroviaria ha tolto molte piante imponenti che non sono state sostituite;
- la **zona della stazione si presenta sporca e poco curata**, molto sporco si accumula sulle rastrelliere delle bici;
- le **Mura sono chiuse e “poco sicure”** nelle ore serali, andrebbero illuminate maggiormente;
- l'**accessibilità al centro è più complessa** con la pedonalizzazione; i parcheggi fuori dalle mura sono tutti a pagamento; ci sono troppi parcheggi a ridosso delle mura; il parcheggio interrato è insicuro di notte;
- alcune **tende e gazebi sono troppo grandi e invadenti**, ostruiscono la visuale e il passaggio; inoltre sono tutti diversi tra loro (ad. Es. Via S. Martino e Piazza Maniscalchi);
- **piazza della Palma** comunica desolazione, ci sono troppi fondi sfitti;
- in **Via S. Martino** la chiusura al traffico ha creato problemi alle attività;
- il **camminamento fatto vicino al Museo** è brutto e non è in linea con la struttura del luogo;
- la **zona del Tribunale e Piazza Albegna** ha un'area verde con problemi di manutenzione e di pulizia.

Altre indicazioni raccolte riferite a zone fuori dall'area del centro:

- **via Emilia** presenta uno stato di completo abbandono urbanistico con carenza di marciapiedi e decadimento sociale;

Idee, suggerimenti, indirizzi strategici

- E' necessario **riqualificare il Centro** sia dal punto urbanistico che dal punto di vista sociale, creando iniziative e interventi per far **ripopolare il centro di residenti**; per il commercio, è necessario dare supporto anche con iniziative di intervento pubblico e attraverso accordi per **calmierare gli affitti**;
- occorre **puntare sul commercio** che vivacizza la struttura urbanistica del Centro, dando anche regole chiare, come ad esempio orari di apertura da far rispettare; si può creare iniziative specifiche, come ad esempio un Mercato dell'Antiquariato;
- bisogna **facilitare chi vuole aprire attività in centro** con sgravi fiscali, soprattutto i giovani che fanno impresa locale in centro, e favorire le attività artigianali;
- bisogna **migliorare l'accesso alle Mura**, magari con camminamenti, e valorizzare la loro presenza sia come attrazione turistica che come patrimonio e identità. Da valorizzare c'è anche il cassero senese, i locali dentro i bastioni, il percorso tra le troniere. Potrebbe essere utile uno scambio di esperienze con Lucca che ha mura bellissime e valorizzate;
- bisogna rendere le mura più sicure le sera, anche aumentandone l'illuminazione. Bisogna vivere di più le mura a tutti i livelli;



- è necessario **valorizzare l'intorno delle mura**, con meno parcheggi e meno traffico, rendendolo più vivibile e non lasciandolo in balia di chi imbratta o porta cani; è importante preservare il fronte edificato lungo le mura;
- il **turismo sarà fondamentale** per l'economia, è importante portare turisti dalla costa al Centro di Grosseto;
- sarebbe bello **togliere completamente il traffico dal centro storico**. Si potrebbe rendere ciclabile il Corso almeno durante le ore mattutine;
- si potrebbe dare un **Park Bonus** (un'ora gratis fuori dalle mura) e creare parcheggi scambiatori con navette per il centro;
- si potrebbe riproporre la **pavimentazione del Corso con i "bottoni"** come anni fa
- andrebbe previsto l'**arredo pubblico uguale per tutto il centro**, ombrelloni meglio che gazebi;
- è necessario mettere le **telecamere** in centro;
- bisogna **riqualificare via Oberdan** che prima era una strada importante e che adesso appare un po' abbandonata, in particolare si richiede maggiore illuminazione pubblica;
- si devono rifare le **strisce nelle postazioni dei taxi** nella piazza antistante il Comune;
- è necessario porre attenzione alla **sala Eden chiusa**;
- il **Giardino dell'Università** va valorizzato;
- solo i **giovani devono proporre idee** perché gli anziani hanno già fatto abbastanza danni.

Altre indicazioni raccolte riferite a zone fuori dall'area del centro:

- si potrebbe sfruttare lo **spazio presente in via Canada** utilizzandolo per area pubblica e verde attrezzato;

Il contributo del Centro Commerciale Naturale del centro storico di Grosseto – un riassunto

- La rivitalizzazione del centro storico ha bisogno di una parte strutturale, che dipende esclusivamente dall'Amministrazione Comunale, e dall'**organizzazione di eventi**: gli eventi sono organizzati dal CCN che chiede una maggiore collaborazione economica/finanziaria dell'amministrazione comunale che attualmente partecipa con pochi contributi (anche se un po' più rispetto al passato). Ad es. si potrebbe destinare a ciò i proventi derivanti dalle tasse di soggiorno;
- **non sono stati fatti grossi investimenti** negli ultimi venti anni e ciò **potrebbe essere un fattore positivo** perché Grosseto è una terra vergine sulla quale si può lavorare in ambito di ambiente/ eco-sostenibilità/mangiare bene/vivere bene;
- occorre **"centralizzare" la città di Grosseto** con piste ciclabili che arrivano al centro come ad immaginare una margherita. In concreto mancano i raccordi tra le piste esistenti ed il centro, es. dai vari quartieri, dal mare, da Roselle. Ci sono già quelle che vanno dalla



stazione a Alberese, da Marina a Roselle e sulle mura, ma mancano i raccordi e andrebbero anche ampliate quelle esistenti;

- le **ciclabili** devono attraversare il centro e collegarlo col mare e con le eccellenze (es. terme);
- in centro andrebbero anche creati punti/aree per **monopattini elettrici, bici elettriche, mini bus elettrici** come ulteriore raccordo per le piste ciclabili;
- occorre rendere **moderno e accogliente il centro storico**, che dal 1998 che non viene rinnovato, attraverso:
 - **decoro urbano**: migliorare l'illuminazione delle facciate, sistemare vasi, piante, panchine, arredo urbano in generale, verde pubblico, rendere omogeneo l'arredo che adesso non ha una regolamentazione. Occorre realizzare un "piano del decoro" anche per rendere Grosseto ecosostenibile e permettere anche agli anziani di socializzare di più;
 - **pulizia**, che è già abbastanza buona (punto di forza);
 - **manutenzione mura** e valorizzazione con decoro architettonico (illuminazione ok nelle mura);
 - **riorganizzazione dell'accesso al centro storico**: oggi chiunque entra e parcheggia in modo abusivo e ciò va assolutamente regolamentato;
 - **butare giù la camera di commercio** e fare un giardino archeologico come è stato fatto all'ospedale vecchio.
- la **sicurezza** è aumentata, ma ne andrebbe verificata la qualità;
- bisogna facilitare il **ritorno dei residenti in centro** e migliorare i servizi per far tornare i grossetani. Il centro adesso è abitato soprattutto da stranieri e non ci sono parcheggi o comodità che sono presenti in altri quartieri. Il centro dopo le ore 18 si spopola da quando è nato il centro commerciale Maremà. Ad es. in via San Martino su 30 negozi, almeno 10 sono vuoti;
- occorre **lasciare gli uffici comunali in centro**, e ridare vita a ciò che è pubblico e vuoto (es. casa circondariale);
- bisogna **facilitare i privati ad investire** in attività in centro e dare incentivazioni per le ristrutturazioni ad opera dei privati (es. sgravi per Tari o incentivi commerciali);
- è necessario **creare punti di incontro** e svago per i giovani e punti di aggregazione anche per gli anziani;
- bisogna **migliorare gli INFOpoint** (ce n'è solo uno attivo a orari limitati).



Roselle

L'incontro si è svolto il 5 Marzo 2020 nel giardino e nella tensostruttura della pro-loco di Roselle ed è stato molto partecipato nonostante le condizioni meteo fossero proibitive.

Anche in questo caso è stato allestito un tavolo con la cartografia dell'intero Comune e la foto aerea di dettaglio sull'area, in modo da poter individuare luoghi ed elementi di interesse.



Il laboratorio è stato gestito in modo diverso rispetto a quello realizzato nell'area del centro, perché a Roselle si è svolto nel 2018 il percorso partecipativo finalizzato alla redazione del Masterplan della frazione. Alcuni cittadini e molti portatori di interesse avevano quindi già avuto modo di esprimere indicazioni e desideri riguardo al loro ambiente di vita, e si è ritenuto più utile partire dagli esiti dei tavoli di lavoro come descritti nello stesso Masterplan per confermare le indicazioni, integrarle o rimetterle in discussione.



Gli aspetti positivi

- Possibili opportunità la **riapertura delle Terme**, la **riqualificazione del Parco archeologico** e la **valorizzazione delle cave** (riferimento al MASTERPLAN);
- la **piazza** può diventare un centro di aggregazione più vivibile e sicuro;
- l'**area della Pro Loco** potrebbe essere sfruttata come centro di aggregazione del quartiere (al posto della piazza), quando vengono organizzati degli eventi vengono molte persone e di fatto è già un punto importante di riferimento per i residenti. C'è l'ipotesi di abbattere il muro di recinzione per valorizzare l'edificio, ma c'è la preoccupazione che venga rimossa la tensostruttura che oggi costituisce un forte centro di aggregazione;
- la **pista ciclabile** è un buon punto di collegamento ma va completata, per esempio nelle aree limitrofe all'Ipercoop – via Commendone potrebbe essere realizzato un anello di collegamento;
- la **foresteria** che è in corso di realizzazione, che sarà utilizzata da coloro che fanno gli scavi archeologici, può essere una risorsa del quartiere;
- l'**area del Poggio** è migliorata negli ultimi tempi con maggiore attenzione alla pulizia e alla gestione dei rifiuti; il centro anziani, diventato centro "AUSER", è importante per la socialità degli anziani. Potrebbe essere utile la realizzazione di un distaccamento della Polizia Municipale;
- l'**osservatorio astronomico** è attivo ma difficile accedervi e con problemi di parcheggio, è poco conosciuto, poco valorizzato;
- **gli scavi** rappresentano una attrazione importante con l'impiuvium antico e anfiteatro dove vengono fatti degli spettacoli dalla Pro Loco.



Gli aspetti negativi

- Il quartiere è diventato un dormitorio con **scarsa identità territoriale**;
- la **mobilità è problematica**, con attraversamenti pedonali pericolosi e trasporto pubblico migliorabile. Si propone l'utilizzo di autovelox (anche non funzionanti, come semplice deterrente) mentre i dissuasori non possono essere messi;
- **mancano i luoghi di aggregazione per i bambini**;
- **l'edificio termale** è decadente;
- per **l'area del Poggio** la situazione è migliorata, ma è comunque sempre in bilico e rimangono i problemi sociali;
- ci sono **molte barriere architettoniche**, i percorsi pedonali e i marciapiedi sono difficilmente percorribili sia dagli anziani che dalle mamme con i passeggini;
- **l'area giochi ha scarsa manutenzione** e le attrezzature per i bambini fatiscenti; quelle rotte sono state rimosse e non sostituite;
- l'uscita da **via del Mulino Vecchio** è problematica anche perché l'asfalto è dissestato, in realtà è prevista una nuova strada in zona via Freddy Mercury;
- **l'incrocio vicino alla Piazza** risulta essere molto pericoloso;
- **via Avari** è una strada stretta e pericolosa, percorsa anche da mezzi pesanti che dovrebbero essere vietati;
- bisognerebbe ripensare completamente la distribuzione e il disegno dei **parcheggi nella frazione**, per esempio inserendo delle zone a lisca di pesce.





Idee, suggerimenti, indirizzi strategici

- I parcheggi che oggi sono in piazza potrebbero essere spostati per dare più spazio e sicurezza ai giovani e agli anziani, ma si discute molto sul dove. La prima ipotesi riguarda l'**area sul retro della chiesa**, sempre della curia, dove oggi sono presenti alcuni campi da gioco, che però sono assolutamente da mantenere; il Parroco si mostra assolutamente contrario facendo presente la valenza sociale per i giovani dei campi di gioco. La seconda ipotesi riguarda invece un'area sempre sul retro della Chiesa, più lontana ma comunque accessibile, già adibita a parcheggio;
- le **aree verdi sono da valorizzare**, comprese quelle private (es quella di cui ha la manutenzione il Comune);
- uno degli aspetti urbanistici principali del quartiere è la **destinazione dell'area in cui sorgono le ex terme**; le idee sono molte: da palestra polifunzionale a parco, da museo degli Etruschi a luogo per attività termali. Una idea potrebbe essere un concorso di idee per valutare le varie funzioni e comunque considerare un polo multi-funzionale, con funzioni di rango locale, altre di rango comunale e altre sovramunicipali;
- per quanto riguarda l'**utilizzo delle Cave**, sembra che per la maggior parte dei cittadini non sia un problema, qualcuno propone una pista da go-kart ma in molti sollevano dubbi sul rumore e inquinamento, altri una centrale con pannelli solari. Esiste già una cava attrezzata dove vengono svolti degli spettacoli;
- è da valutare la possibilità di **allargare la zona artigianale** accanto al Consorzio agrario, aggiungendoci magari dei piccoli lotti;
- il **vincolo archeologico è molto penalizzante** e forse potrebbe essere ridotto nella superficie territoriale, per esempio nell'area abitata;
- l'**area militare dismessa** (non in maniera ufficiale), anche se da bonificare potrebbe essere destinata ad alcune funzioni del quartiere;
- si potrebbe organizzare un servizio di pullmino per arrivare la sera all'**Osservatorio**, visto che non è possibile parcheggiare.